

L'EMERGENZA

Droni e guanti di lattice lotta ai rifiuti in strada

La presidente di Ama punta al controllo dall'alto contro gli incivili che abbandonano gli ingombranti
Ma è l'immondizia non raccolta a preoccupare i medici. "Attenzione quando toccate i cassonetti"

di Cecilia Gentile

Droni per controllare il territorio. Telecamere volanti che colgano in flagrante gli incivili che abbandonano gli ingombranti in strada, o gli operai delle imprese edili che si liberano dove capita di inerti e calcinacci. O, ancora, i commercianti che, pur disponendo della raccolta dedicata, riempiono di scatoloni e cassette i cassonetti delle utenze domestiche.

Visto che i 38 agenti accertatori di cui dispone Ama sono un numero ridicolo per reprimere i comportamenti dei maleducati, la nuova presidente della municipalizzata, Luisa Melara, ha intenzione di puntare sulla tecnologia. «L'idea è quella di coinvolgere le università e le aziende hi tech anche in termini di sperimentazione», spiega Melara. Il vantaggio sarebbe reciproco:

Ditelo a Repubblica
Le foto della vergogna



▲ **I casi** Segnalate al giornale le storie di ordinario degrado legato ai rifiuti. Mandate foto e testi al sito della cronaca roma.repubblica.it o a lettereroma@repubblica.it

pubblicità per le aziende e copertura del territorio dal centro alla periferia.

Intanto la capitale continua ad essere ostaggio dei rifiuti in strada. L'ordine dei medici di Roma raccomanda ai cittadini di mantenere alto il livello di attenzione. «Quando si toccano i cassonetti bisogna indossare guanti, anche monouso, per evitare il contatto diretto – spiega il vicepresidente Pier Luigi Bartoletti – Tra i rifiuti girano batteri, mosche, ratti, piccioni, scarafaggi, tutti potenziale veicolo di infezioni come diarree, salmonella, tifo».

Ieri gli agenti del nucleo ambiente e decoro della polizia municipale hanno sorpreso un "superzozzone", come lo definisce la sindaca Virginia Raggi, a gettare in un cassonetto per l'utenza domestica 30 chili di linoleum, inerti, imballaggi e plastica. La sindaca ha postato il

video sul suo profilo facebook. «Dopo essere stato invitato a recuperare i rifiuti appena buttati, l'uomo – racconta Raggi – è stato sanzionato, insieme ai responsabili dell'impresa, per un totale di 3.100 euro».

Ma è una goccia nel mare. Ci sono intere strade ai margini della città trasformate in discariche e per questo chiuse alla libera circolazione. Come via di Ponte Galeria, messa sotto sequestro dalla polizia giudiziaria dal 20 marzo, un gigantesco deposito illegale di elettrodomestici, mobili, bambole, scarpe, detriti, conchiglie, taniche di vernice. C'è addirittura un fossile di tartaruga. Chiuso per lo stesso motivo anche lo svincolo su via Pontina, subito dopo Tor de' Cenci. Ma il new jersey di plastica messo a barriera viene continuamente rimosso per continuare a scaricare materiali di ogni tipo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiusa per immondizia
In via di Ponte Galeria i rifiuti hanno avuto la meglio anche sul traffico: la strada è chiusa a auto e moto



ANGELO FRANCESCHI F3PRESS

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Scopri le offerte sulla gamma Jeep in pronta consegna.

MODELLO E VERSIONE	COLORE	PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI PRODOTTO	LISTINO* (IVA INCLUSA)	OFFERTA* (IVA INCLUSA)
RENEGADE MY19 1.0 120CV longitude	Rosso	Vernice pastello	€ 23.000	€ 17.900
RENEGADE MY19 1.0 120CV longitude	Blu	Keyless entry, Function pack 1 vernice metallizzata, ruota di scorta	€ 24.600	€ 18.900
RENEGADE MY19 longitude 2.0 Mjet 140CV 4WD	Argento	Vernice metallizzata, ruota di scorta piano di carico reversibile	€ 30.500	€ 21.700
COMPASS Business 1.4 MultiAir 140CV 2WD	Nero	Vernice metallizzata Ruota di scorta	€ 29.950	€ 22.500
COMPASS Limited 1.6 Multijet 120CV 2WD	Rosso	Vernice metallizzata, Infotainment pack I Tetto panoramico apribile elettricamente	€ 35.050	€ 24.200

*Iniziativa esclusiva della Concessionaria in f rma valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/2019 e fi no ad esaurimento scorte. IPT e contributo PFU esclusi. Gamma Jeep: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 17,1 - 4,6; emissioni CO₂ (g/km): 395 - 120. TAN fisso 5,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,06%. Offerta FCAbanc soggetta ad approvazione. Offerta fcabanc soggetta ad approvazione. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 maggio 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso al concessionaria ufficiale Jeep, selezionata. I valori sono indicati ai fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

A. Fiori S.p.A.
www.angelifiori-fcagroup.it

ROMA (RM) - Via Flaminia Nuova, 210
Tel. 06 32693





La Storta sommersa

Stefano Gabellieri lascia parlare i suoi scatti: "Questa è la situazione in via Riccardo Morbelli da diverso tempo. La foto dice tutto"

Portuense e i rovistatori

"Poveri cristi rovistano tra i rifiuti in via Santorre di Santarosa. Quei cassonetti servono 150 case. Non bastano", spiega Alex Martinelli

Torpignattara senza raccolta

"Alle sette del mattino, in via Giovanni Maggi, siamo già sepolti sotto i rifiuti che nessuno raccoglie", segnala Barbara Casavecchia



Il commento

Impianti e bilanci il nuovo cda va contro i diktat della giunta 5S

di Sergio Rizzo

→ dalla prima di cronaca

Ma tutti sappiamo che la vera ragione del licenziamento di tutti i componenti del precedente consiglio di amministrazione è stata la loro ostinazione a non voler firmare un bilancio in perdita, come pretendevano la sindaca Raggi, l'assessore al Bilancio Lemmetti e il direttore generale Giampaolletti. Pretesa che aveva già indotto alle clamorose dimissioni l'assessora all'Ambiente Pinuccia Montanari. Lo sappiamo noi e immaginiamo lo sappia anche Luisa Melara, che all'osservazione di Cecilia Gentile sul bilancio 2017, "L'assessore Lemmetti lo vuole fatto in un certo modo", risponde: "Noi non siamo alle dipendenze di nessuno. Esamineremo le carte nel rispetto della legalità, della chiarezza e della trasparenza". E ci mancherebbe altro. Ma per quanto il non essere "alle dipendenza di nessuno" a Melara dev'essere sfuggita la registrazione del colloquio fra l'ex presidente Lorenzo Bagnacani e la sindaca rivelato un paio di mesi fa da Emiliano Fittipaldi sull'*Espresso*. Gli rammentiamo il passaggio fondamentale, quando Virginia Raggi dice a Bagnacani: "Lorenzo, devi modificare il bilancio come chiede il socio... se il socio ti chiede di fare una modifica la devi fare. (...) Se tu lo devi cambiare comunque, lo devi cambiare. Punto. Anche se loro (Lemmetti e Giampaolletti, ndr) dicono che la luna è piatta". Sarà interessante vedere come si comporterà il nuovo consiglio, al quale va anche ricordato, se mai ce ne fosse il bisogno, che ci sono due esposti sulle pressioni subite dai consiglieri revocati per cambiare il bilancio. E che la procura sta indagando per accertare i fatti. Il nuovo consiglio si assumerà il rischio di firmare un bilancio sotto dettatura del Campidoglio o quello di essere a sua volta revocato?

Prima ancora, però, Cecilia Gentile chiede come si esce dall'emergenza, ed è Ranieri che risponde: "Chiederemo al Colari che ha due impianti di trattamento meccanico biologico, di liberare altri spazi per i rifiuti di Roma". Quindi si va a Canossa, da Manlio Cerroni, il padrone di Malagrotta, la discarica più grande d'Europa chiusa da Ignazio Marino. Proprio colui che Virginia Raggi, appena eletta sindaca, aveva pubblicamente attaccato in Campidoglio. Ironizzando: "Per 40 anni lo smaltimento dei rifiuti è stato affidato a lui dalla sinistra. La sua fortuna è tanta e tale che Cerroni viene soprannominato l'Ottavo re di Roma".

E non è finita qui, perché Massimo Ranieri aggiunge: "Roma è in queste condizioni perché mancano gli impianti. Di ogni tipo (...) di trattamento e smaltimento per gli indifferenziati che hanno bisogno di essere lavorati e trasformati in combustibili da rifiuti, e in scarti, per essere avviati i primi ai termovalorizzatori, i secondi alle discariche di servizio". Non fa una grinza. Ma lo sa Ranieri che il Comune è sempre stato contrario a fare gli impianti? Bruciare i rifiuti nei termovalorizzatori, poi... Una bestemmia, per il Movimento 5 stelle. Già. A proposito, ma l'Acea che è del Comune di Roma non ha un termovalorizzatore a San Vittore del Lazio che brucia spazzatura a tutto andare? Proprio così: è uno dei più grandi d'Italia. E questo Virginia Raggi l'ha mai saputo?

L'intervista

La psicoterapeuta Vinciguerra "Il degrado influisce sull'umore e ci fa diventare aggressivi"

di Alessandra Paolini

Uscire dal portone di casa e trovarsi davanti cassonetti stracolmi e cumuli di rifiuti abbandonati in strada. Non è un bel sentire per il naso, non è un bel vedere per gli occhi e per l'anima. Già perché il degrado della città è contagioso. «Influisce sull'umore, sull'impatto emotivo, sulle relazioni con l'altro», spiega Paola Vinciguerra, psicoterapeuta, presidente Eurodap-associazione disturbi attacchi di panico e direttore scientifico del centro Bioequilibrium.

La mancanza di decoro che impatto ha sui cittadini?

«Ci abitua ad essere circondati dalla sporcizia. Il che vuol dire in apparenza assuefarsi, ma in realtà, il senso di sporco, di disordine viene interiorizzato e il disagio che si ha girando per le strade, impatta negativamente sulle nostre vite».

Ci fa diventare più aggressivi?

«Certo, la mancanza di rispetto per la nostra città – io sono romana e a volte mi sembra di non riconoscere neanche più i luoghi dove sono cresciuta tanto sono maltenuti – porta inconsapevolmente a un lassismo generale. I rifiuti che straboccano ovunque ci fanno rispettare meno noi stessi e gli altri. Il degrado di un luogo è un indice molto più profondo e molto più complesso di come si può immaginare. La dignità del posto dove si vive si lega inevitabilmente



LA PSICOLOGA
PAOLA
VINCIGUERRA
DELL'EURODAP

Il pericolo è igienico ma anche relazionale. L'immondizia che trabocca ovunque ci fa rispettare meno noi stessi e gli altri

alla dignità e il rispetto dell'essere umano».

Quali sono i pericoli che intravede?

«Igienici sicuramente. Psicologicamente, la perdita di fiducia nella società porta a una sensazione di mancanza di protezione. Pensate al senso di insicurezza che prova una mamma mentre cammina sui marciapiedi luridi o porta i bimbi in un parco dove i rami degli alberi non potati potrebbero cadere giù».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO CINESE ED EUROPEO
VASI CINESI E GIAPPONESI GIADE ANTICHE E CORALLI
 CON NOI REALIZZI IL MASSIMO DELLA VALUTAZIONE !

RITIRIAMO INTERE EREDITÀ O SINGOLI OGGETTI IN TUTTA ITALIA

IMPORTANTI CORALLI, ANTIQUARIATO CINESE, RUSSO, ITALIANO ED EUROPEO

MOBILI FRANCESI CON BRONZI DORATI
PORCELLANE CINESI
VASI CINESI
CORALLI
GIADE
SCULTURE CINESI-TIBETANE
BRONZI CINESI-TIBETANI
AVORI ANTICHI
ACQUERELLI ORIENTALI
ARGENTERIA ANTICA E USATA
INTERE EREDITÀ
DIPINTI ANTICHI, EUROPEI '800 - '900
DIPINTI MODERNI E CONTEMPORANEI
MOBILI ANTICHI
MODERNARIATO
DESIGN
LAMPADARI E ILLUMINAZIONE
IMPORTANTI COLLEZIONI
SCULTURE IN MARMO, LEGNO ECC.
IMPORTANTE OGGETTISTICA EUROPEA
OGGETTISTICA IN BRONZO DORATO

ROBERTO TIZIANO GIANCARLO **TEL. 349.6722193**
TEL. 348.3582502
TEL. 348.3921005

cina@barbieriantiquariato.it
www.barbieriantiquariato.it

MASSIME VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE SU FOTOGRAFIA !!!

PAGAMENTO IMMEDIATO !!!

Fine Art Barbieri
 PRESENTI IN TUTTA ITALIA SOPRALLUOGHI GRATUITI !